

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GAIA SERVIZI S.R.L. CON UNICO SOCIO
Sede: PIAZZA ALDO MORO N. 1 BOLLATE MI
Capitale sociale: 1.402.552,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 05932530966
Codice fiscale: 05932530966
Numero REA: 1860008
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI BOLLATE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	7.834	12.798
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.319	3.848
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.739.271	1.818.328
5) avviamento	566.340	5.600
6) immobilizzazioni in corso e acconti	16.026	16.026

	31/12/2016	31/12/2015
7) altre	1.576.163	1.574.227
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.907.953</i>	<i>3.430.827</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.755.063	1.402.286
2) impianti e macchinario	262.168	312.667
3) attrezzature industriali e commerciali	118.019	77.272
4) altri beni	361.279	147.902
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.496.529</i>	<i>1.940.127</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	1.211.661
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>1.211.661</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>1.211.661</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.404.482</i>	<i>6.582.615</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	226.706	226.705
4) prodotti finiti e merci	475.717	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>702.423</i>	<i>226.705</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.679.496	2.095.246
esigibili entro l'esercizio successivo	2.391.138	1.813.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	288.358	282.016
2) verso imprese controllate	-	5.908
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.908
4) verso controllanti	52.372	20.222
esigibili entro l'esercizio successivo	52.372	20.222
5-bis) crediti tributari	146.347	140.294
esigibili entro l'esercizio successivo	146.347	140.294
5-ter) imposte anticipate	574.927	519.567
5-quater) verso altri	47.960	55.928
esigibili entro l'esercizio successivo	47.960	31.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	24.920
<i>Totale crediti</i>	<i>3.501.102</i>	<i>2.837.165</i>

	31/12/2016	31/12/2015
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	10.370	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>10.370</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	258.732	27.023
3) danaro e valori in cassa	46.654	11.064
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>305.386</i>	<i>38.087</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.519.281</i>	<i>3.101.957</i>
D) Ratei e risconti	296.050	308.567
<i>Totale attivo</i>	<i>11.219.813</i>	<i>9.993.139</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.464.867	1.441.929
I - Capitale	1.402.552	1.402.552
IV - Riserva legale	1.250	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	23.633	-
Varie altre riserve	(3)	(3)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>23.630</i>	<i>(3)</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	14.497	14.497
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.938	24.883
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.464.867</i>	<i>1.441.929</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	5.695	17.957
4) altri	301.031	41.917
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>306.726</i>	<i>59.874</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.119.109	611.767
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.356.607	1.831.964
esigibili entro l'esercizio successivo	1.356.607	1.831.964
6) acconti	11.382	33.562
esigibili entro l'esercizio successivo	11.382	33.562
7) debiti verso fornitori	4.957.877	2.410.645
esigibili entro l'esercizio successivo	4.957.877	2.410.645
9) debiti verso imprese controllate	-	813.567

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	-	813.567
11) debiti verso controllanti	370.779	825.615
esigibili entro l'esercizio successivo	370.779	507.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	318.056
12) debiti tributari	1.016.273	1.186.336
esigibili entro l'esercizio successivo	519.187	832.874
esigibili oltre l'esercizio successivo	497.086	353.462
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	266.750	348.746
esigibili entro l'esercizio successivo	266.750	348.746
14) altri debiti	241.719	265.793
esigibili entro l'esercizio successivo	241.719	265.793
<i>Totale debiti</i>	<i>8.221.387</i>	<i>7.716.228</i>
E) Ratei e risconti	107.724	163.341
<i>Totale passivo</i>	<i>11.219.813</i>	<i>9.993.139</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.758.669	6.566.221
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	170.116
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	956.473	-
altri	199.102	269.384
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.155.575</i>	<i>269.384</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.914.244</i>	<i>7.005.721</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.739.824	385.851
7) per servizi	4.883.163	2.559.163
8) per godimento di beni di terzi	532.489	437.950
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.552.349	1.893.813
b) oneri sociali	854.944	653.064

	31/12/2016	31/12/2015
c) trattamento di fine rapporto	165.017	118.765
d) trattamento di quiescenza e simili	29.512	15.117
e) altri costi	122.221	115.120
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.724.043</i>	<i>2.795.879</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	347.093	298.222
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	211.358	149.931
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	64.661	47.225
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>623.112</i>	<i>495.378</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.920)	(8.380)
12) accantonamenti per rischi	17.318	31.991
14) oneri diversi di gestione	189.690	108.009
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>13.700.719</i>	<i>6.805.841</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	213.525	199.880
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	497	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.783	93
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.783</i>	<i>93</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.280</i>	<i>93</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	12.252
altri	174.781	147.294
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>174.781</i>	<i>159.546</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(172.501)</i>	<i>(159.453)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	17.067
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>17.067</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>-</i>	<i>(17.067)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	41.024	23.360
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	48.092	46.298

	31/12/2016	31/12/2015
imposte relative a esercizi precedenti	-	186
imposte differite e anticipate	(30.006)	(48.007)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>18.086</i>	<i>(1.523)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.938	24.883



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.938	24.883
Imposte sul reddito	18.086	(1.709)
Interessi passivi/(attivi)	172.501	159.453
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>213.525</i>	<i>182.627</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	259.114	120.063
Ammortamenti delle immobilizzazioni	558.451	448.153
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	165.017	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>982.582</i>	<i>568.216</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.196.107</i>	<i>750.843</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(475.718)	(8.380)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(584.250)	(127.658)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.547.232	(434.483)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.517	69.314
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(55.617)	(1.067.369)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.646.403)	1.300.835
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(202.239)</i>	<i>(267.741)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>993.868</i>	<i>483.102</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(172.501)	(159.453)
(Imposte sul reddito pagate)	(18.086)	1.709
(Utilizzo dei fondi)	(12.262)	
Altri incassi/(pagamenti)	(171.363)	(94.688)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(374.212)</i>	<i>(252.432)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	619.656	230.670
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
(Investimenti)	(254.072)	(190.176)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(824.219)	(485.674)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	1.211.661	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(10.535)	
Disinvestimenti	165	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	123.000	(675.850)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(475.357)	411.191
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(475.357)	411.191
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	267.299	(33.989)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	27.023	56.761
Danaro e valori in cassa	11.064	15.315
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	38.087	72.076
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	258.732	27.023
Danaro e valori in cassa	46.654	11.064
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	305.386	38.087
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è caratterizzato dall'operazione di fusione per incorporazione della società Gaia Servizi utilità sociale Srl nella società Gaia Servizi Srl. In ogni caso si evidenzia che per Gaia Servizi, l'esercizio ha generato un flusso di cassa positivo di euro 267.299, con un incremento delle disponibilità liquide che sono passate dagli euro 38.087 del 31.12.2015 ai 305.386 del 31.12.2016. Altro dato da segnalare la riduzione dei debiti verso banche per euro 475.357.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati seguiti i criteri e le regole stabilite dal Decreto Legislativo n°139 del 18 agosto 2015, recante novità in materia di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, cosiddetto "Decreto Bilanci", le cui nuove disposizioni si applicano a partire dal 1° gennaio 2016.

I cambiamenti dei principi contabili correlati alla nuova disciplina da applicare nella redazione del bilancio d'esercizio rilevanti per la Società hanno riguardato:

- Postulati di Bilancio: viene introdotto il principio della rilevanza nella rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio; nell'applicazione dei nuovi principi la società ha deciso, in caso di irrilevanza degli effetti contabili, di non applicare il principio stesso;
- Costo Ammortizzato: viene introdotto il principio del costo ammortizzato per la rilevazione dei crediti e dei debiti; la società si è avvalsa della facoltà di non rilevare retrospettivamente gli effetti di operazioni concluse prima del 1 gennaio 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che a seguito delle nuove regole stabilite dal Decreto Legislativo n°139 del 18 agosto 2015, recante novità in materia di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, cosiddetto "Decreto Bilanci", le cui nuove disposizioni si applicano a partire dal 1° gennaio 2016, alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; ove necessario, sono state effettuate



talune riclassifiche ai dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente, e ciò per coerenza ed uniformità con quanto operato nel bilancio dell'esercizio 2016.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,3%.

Concessioni

In questa voce di bilancio è stata allocata la voce concessione e riguarda il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui sul contratto di concessione delle strade previsto dal contratto di servizio stipulato con il comune di Bollate.

L'ammortamento è stato calcolato in base alla durata della concessione come previsto dai principi contabili (anni 30).

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso ed iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo, è stato ammortizzato in un periodo di 15 anni, oltre quindi il limite quinquennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice civile, tenendo conto della sua prevista durata di utilizzo. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dalla circostanza che il contratto di servizio relativo all'igiene ambientale, per il quale è stato sostenuto il costo dell'avviamento è superiore a 5 anni, ovvero è di 15 anni. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

L'avviamento relativo al disavanzo da fusione per incorporazione della società Gaia Servizi utilità sociale Srl, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di servizio a cui fanno riferimento che vanno da un minimo di 15 anni ad un massimo di 20 anni (concessione strade). L'incremento delle capitalizzazioni relative alle migliorie sui beni di terzi ammontano a euro 246.389.

Nell'anno 2010 si è ritenuto opportuno appostare euro 152.531 tra i costi pluriennali per le spese relative alle manutenzioni sulla sede di via Stelvio e ammortizzati con aliquota del 20%.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobile non strumentale iscritto a bilancio al valore di euro 381.209 risulta durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il costo di acquisto o di produzione, si è ritenuto opportuno mantenere la svalutazione effettuata negli esercizi passati dell'importo di euro 57.249.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La società al 31.12.2016 non detiene partecipazioni in altre società.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta al 31.12.2015 nella società Gaia Servizi di Utilità Sociale Srl si evidenzia che la stessa è stata annullata a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società stessa

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 347.093, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.907.953. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	12.798	3.848	1.818.328	5.600	16.026	1.574.227	3.430.827
Valore di bilancio	12.798	3.848	1.818.328	5.600	16.026	1.574.227	3.430.827
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	9.792	2.348	-	623.822	-	188.256	824.218
Ammortamento	14.756	3.877	79.058	63.082	-	186.320	347.093

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
dell'esercizio							
<i>Totale variazioni</i>	(4.964)	(1.529)	(79.058)	560.740	-	1.936	477.125
Valore di fine esercizio							
Costo	7.834	2.319	1.739.271	566.340	16.026	1.576.163	3.907.953
Valore di bilancio	7.834	2.319	1.739.271	566.340	16.026	1.576.163	3.907.953

A seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società Gaia Servizi di utilità sociale Srl nella società Gaia Servizi Srl, si è generato un disavanzo da fusione per euro 623.822. Nel rispetto di quanto previsto nell'art. 2504-bis c.c. il disavanzo da annullamento emerso nella contabilità della società incorporante è stato iscritto nell'attivo patrimoniale ad avviamento. L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto con il consenso del collegio sindacale.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	7.834	12.798	4.964-	39-
	Totale	7.834	12.798	4.964-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.962.947; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.207.884.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
esercizio					
Costo	1.402.286	570.536	174.470	397.886	2.545.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	257.868	97.198	249.985	605.051
Valore di bilancio	1.402.286	312.668	77.272	147.901	1.940.127
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	410.071	29.965	70.903	314.115	825.054
Ammortamento dell'esercizio	57.294	80.465	30.156	100.737	268.652
<i>Totale variazioni</i>	<i>352.777</i>	<i>(50.500)</i>	<i>40.747</i>	<i>213.378</i>	<i>556.402</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.813.863	629.563	283.381	977.606	3.704.413
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.506	367.395	165.362	616.327	1.150.590
Svalutazioni	57.294	-	-	-	57.294
Valore di bilancio	1.755.063	262.168	118.019	361.279	2.496.529

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono dovute principalmente all'operazione di fusione per incorporazione della società Gaia Servizi di utilità sociale Srl nella società Gaia Servizi Srl.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.167.535
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	125.921
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(30.974)
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	83.580

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	PRIMO CONTRATTO	SECONDO CONTRATTO
Società di Leasing	HYPO TIROL BANK	CAPITAL IVECO
Descrizione del bene	IMMOBILE	CABINATO 35 Q 70C17 DAILY
Costo del bene per il concedente	4.910.200	39.900
Valore di riscatto	491.020	399
Data inizio del contratto	01/12/2010	12/12/2014
Data fine del contratto	30/11/2028	12/12/2019
Tasso di interesse implicito	2,23	6,06
Aliquota di ammortamento	3,00	20,00

Immobilizzazioni finanziarie

La società al 31.12.2016 non detiene partecipazioni in altre società.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta al 31.12.2015 nella società Gaia Servizi di Utilità Sociale Srl si evidenzia che la stessa è stata annullata a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società stessa.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.211.661	1.211.661
Valore di bilancio	1.211.661	1.211.661
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(1.211.661)	(1.211.661)
Totale variazioni	(1.211.661)	(1.211.661)
Costo	-	-

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Poiché si è verificata una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie di natura fungibile, che fa intendere che il costo dei prodotti finiti ecceda il valore netto di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato degli stessi, le materie prime e sussidiarie sono state svalutate fino al valore netto di realizzazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze di merci di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo del costo d'acquisto.

Ai fini della corretta rilevazione del costo di acquisto è stata utilizzata la metodologia di valutazione basata sulla scontistica direttamente applicata nella fase di acquisto dal fornitore.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Per le merci deperibili scadute, si procede alla loro svalutazione al fine di mantenere una valutazione delle merci che non sia superiore al valore di mercato.

Nella valutazione delle rimanenze finali si è provveduto alla svalutazione delle merci scadute per euro 6.289. Tale valutazione si è resa necessaria al fine di mantenere una valutazione delle rimanenze di merci non superiore rispetto al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	226.705	1	226.706
prodotti finiti e merci	-	475.717	475.717
Totale	226.705	475.718	702.423

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.095.246	584.250	2.679.496	2.391.138	288.358
Crediti verso imprese controllate	5.908	(5.908)	-	-	-
Crediti verso controllanti	20.222	32.150	52.372	52.372	-
Crediti tributari	140.294	6.053	146.347	146.347	-
Imposte anticipate	519.567	55.360	574.927	-	-
Crediti verso altri	55.928	(7.968)	47.960	47.960	-
Totale	2.837.165	663.937	3.501.102	2.637.817	288.358

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio della voce più significativa relativa ai crediti verso clienti:

Crediti verso clienti	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Fatture da emettere	189.367	320.356	509.723
Note di rettifica da emettere	-2.835	2.835	0
Clienti	2.348.121	347.407	2.695.529
Crediti Imposta Pubblicità 2012	278.434	-4.311	274.123
Crediti Erp Utilitas	114.035	297	114.331
Fondo svalutazione crediti	-831.877	-82.333	-914.210
Totale	2.095.246	584.251	2.679.496

L'organo amministrativo, a seguito di un'attenta analisi sull'esigibilità dei crediti vantati dalla società, nonché sulla base del principio di prudenza che deve caratterizzare la stesura del bilancio, ha deciso di effettuare, anche per l'esercizio 2016, un accantonamento rischi su crediti, ad integrazione di quello già stanziato, per euro 831.877. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, con l'accantonamento effettuato nell'esercizio di euro 64.661 e con l'incremento dovuto alla contabilizzazione del fondo rischi della società incorporata Gaia Servizi utilità sociale Srl, al 31.12.2016 risulta pari ad euro 914.210.

I crediti verso la società controllante, che ammontano ad euro 52.372, si riferiscono principalmente ai crediti commerciali vantati dalla società Gaia Servizi nei confronti del Comune di Bollate per i servizi svolti.

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate per € 574.927, originate principalmente dagli accantonamenti fondo rischi su crediti e dagli accantonamenti delle imposte anticipate su parte delle perdite fiscali generate dalla società, per le quali, sulla base delle previsioni prospettiche dei prossimi esercizi, si presume il recupero in tempi brevi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa. La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.679.496	52.372	146.347	574.927	47.960	3.501.102

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	10.370	10.370
Totale	10.370	10.370

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	27.023	231.709	258.732
danaro e valori in cassa	11.064	35.590	46.654
Totale	38.087	267.299	305.386

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.710	2.617	4.327
Risconti attivi	306.857	(15.134)	291.723
Totale ratei e risconti attivi	308.567	(12.517)	296.050

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCOINTI		
	Ratei attivi	4.327
	Risconti attivi	291.723
	Totale	296.050

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che il risconto relativo a al leasing immobiliare ha una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.402.552	-	-	-	1.402.552
Riserva legale	-	1.250	-	-	1.250
Riserva straordinaria	-	23.633	-	-	23.633
Varie altre riserve	(3)	-	(1)	-	(2)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale altre riserve	(3)	23.633	(1)	-	23.631
Utili (perdite) portati a nuovo	14.497	-	-	-	14.497
Utile (perdita) dell'esercizio	24.883	(24.883)	-	22.938	22.938
Totale	1.441.929	-	(1)	22.938	1.464.868

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	1.402.552	Capitale	B	1.402.552	1.838.840
Riserva legale	1.250	Utili	B	1.250	371
Riserva straordinaria	23.633	Utili	A;B;C	23.633	-
Varie altre riserve	(2)			(2)	1.180.418
Totale altre riserve	23.631	Utili	A;B;C	23.631	-
Utili (perdite) portati a nuovo	14.497	Utili	A;B;C	14.497	-
Totale	1.441.930			1.441.930	3.019.629
Quota non distribuibile				1.426.133	
Residua quota distribuibile				15.797	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
-------------	---------	----------------	------------------------------

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		(2) Capitale	
Totale	(2)		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	17.957	-	12.262	(12.262)	5.695
Altri fondi	41.917	301.031	41.917	259.114	301.031
Totale	59.874	301.031	54.179	246.852	306.726

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	301.031
	Totale	301.031

Il fondo per rischi e oneri differiti è così composto:

- Euro 212.220 stanziato a seguito del contenzioso in essere con la cooperativa che gestiva la RSA in quanto a seguito di sentenza del giudice la società ha escusso la fidejussione rilasciata dall'ex cooperativa. Essendo la causa ancora pendente per il ricorso presentato dalla controparte, si è preferito ai fini prudenziali rilevare il fondo rischi per un eventuale obbligo di restituzione della fidejussione incassata;
- Euro 71.493 stanziato per la causa legale in corso con un ex dipendente;
- Euro 17.318 stanziato per sanzioni e interessi su imposte non versate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	611.767	145.752	152.099	513.689	507.342	1.119.109
Totale	611.767	145.752	152.099	513.689	507.342	1.119.109

A seguito della fusione per incorporazione della società Gaia servizi utilità sociale Srl il fondo TFR si è incrementato del valore di euro 513.689, che rappresenta il fondo TFR maturato alla data di efficacia della fusione dai dipendenti trasferiti dalla società incorporata a Gaia Servizi Srl.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.831.964	(475.357)	1.356.607	1.356.607	-
Acconti	33.562	(22.180)	11.382	11.382	-
Debiti verso fornitori	2.410.645	2.547.232	4.957.877	4.957.877	-
Debiti verso imprese controllate	813.567	(813.567)	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	825.615	(454.836)	370.779	370.779	-
Debiti tributari	1.186.336	(170.063)	1.016.273	519.187	497.086

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	348.746	(81.996)	266.750	266.750	-
Altri debiti	265.793	(24.074)	241.719	241.719	-
Totale	7.716.228	505.159	8.221.387	7.724.301	497.086

Debiti verso banche

Il debito verso banche è dovuto principalmente alle anticipazioni delle fatture per euro 1.303.330, mentre il debito di c/c ammonta ad euro 53.277.

Debiti tributari

Di seguito si dettagliano i debiti tributari che al 31.12.2016 ammontano ad euro 1.016.273 e si sono ridotti di circa 170 mila euro rispetto al 31.12.2015 che ammontavano ad euro 1.186.336.

Debiti tributari	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Debiti per IRES pregressi	83.340	-23.572	59.768
Debito IRES	17.649	-5.275	12.374
Debiti per IRAP pregressi	348.501	-19.467	329.034
Debiti per IRAP	28.649	-7.858	20.791
Debito Erario c/IVA pregressi	244.650	14.833	259.483
Debiti Erario c/IRPEF dipendenti pregressi	95.812	-7.498	88.314
Erario c/IRPEF dipendenti	299.577	-100.715	198.862
Erario c/IRPEF collaboratori	1.435	-1.435	0
Debiti per addizionale regionale	7.171	-6.539	632
Debiti per addizionale comunale	3.847	-3.535	312
Erario c/ritenute acconto autonomi	5.110	-1.871	3.239
Erario c/imposta sostitutiva TFR	2.064	951	3.015
Cartelle esattoriali Utilitas	909	-147	762
Debiti Equitalia Nord Spa	47.622	-7.935	39.687
Totale	1.186.336	-170.063	1.016.273

Per i debiti tributari pregressi la società sta rateizzando i versamenti sulla base dei piani calcolati dall'Agenzia delle Entrate. La quota di tali debiti esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 497.086

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Depositi cauzionali ricevuti	114.988
	Debiti per caparre confirmatorie	31.329
	Debiti v/collaboratori	276
	Sindacati c/ritenute	957
	Debiti per trattenute c/terzi	8.027
	Personale c/retribuzioni	86.142
	Totale	241.719

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.356.607	11.382	4.957.877	370.779	1.016.273	266.750	241.719	8.221.387

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	65.299	36.914	102.213
Risconti passivi	98.042	(92.531)	5.511
Totale ratei e risconti passivi	163.341	(55.617)	107.724

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	102.213
	Risconti passivi	5.511
	Totale	107.724

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L’attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d’opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l’uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da gestione immobili ERP	713.345
Ricavi da igiene ambientale	3.726.416
Ricavi da gestione pubblicità, affissioni e Cosap	576.835
Ricavi da gestione verde	503.059
Ricavi da servizi energetici	111.455
Ricavi da gestione piani sosta parcheggi	107.920
Ricavi da concessioni cimiteriali	341.923
Ricavi da manutenzione strade	17.079
Ricavi Farmacie	5.065.030
Ricavi RSA	1.391.025
Prestazioni trasporto disabili	79.244
Altri ricavi da servizi	125.338
Totale	12.758.669

Di seguito si riporta la ripartizione dettagliata dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2016		31/12/2015	
Ricavi da gestione immobili ERP		713.345		972.360
<i>Ricavi da affitti commerciali</i>	43.847		45.714	
<i>Ricavi da gestione ERP</i>	384.498		554.230	
<i>Ricavi da manutenzione immobili</i>	285.000		372.417	
Ricavi da igiene ambientale		3.726.416		3.722.047
<i>Corrispettivi vendita sacchetti</i>	4.945		7.784	
<i>Ricavi diversi igiene ambientale</i>	307.836		300.628	
<i>Ricavi da contratto di servi. igen</i>	3.413.635		3.413.635	
Ricavi da gestione imposta pubblicità, affissioni e Cosap		576.835		597.754
<i>Ricavi imposta pubblicità</i>	193.917		229.283	
<i>Ricavi diversi da pubblicità</i>	0		0	
<i>Ricavi da Cosap</i>	340.512		327.011	
<i>Ricavi da affissioni</i>	42.406		41.459	
Ricavi da gestione verde		503.059		454.007
<i>Ricavi da manutenzione verde</i>	416.667		416.667	
<i>Ricavi da arredo urbano</i>	86.392		37.340	

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2016		31/12/2015	
Ricavi da servizi energetici		111.455		97.160
Ricavi da illuminazione pubblica	106.000		87.705	
Ricavi vendita gas ed energia	5.455		9.455	
Ricavi da gestione piano sosta parcheggi		107.920		118.376
<i>Corrispettivi parcheggi</i>	<i>107.920</i>		<i>118.376</i>	
Ricavi da concessioni cimiteriali		341.923		372.869
<i>Ricavi da concessioni cimiteriali</i>	<i>75.643</i>		<i>119.655</i>	
<i>Ricavi da illuminazione votiva ann</i>	<i>144.616</i>		<i>146.976</i>	
<i>Ricavi cimiteriali(inum.,esum.,tum</i>	<i>80.170</i>		<i>45.967</i>	
<i>Ricavi da illumin. votiva plurienn</i>	<i>41.494</i>		<i>60.271</i>	
Ricavi da manutenzione strade		17.079		141.903
<i>Ricavi da manutenzione strade</i>	<i>17.079</i>		<i>141.903</i>	
Ricavi Farmacie		5.065.030		0
<i>Corrispettivi Farmacie</i>	<i>2.679.688</i>		<i>0</i>	
<i>Corrispettivi SSN</i>	<i>2.204.247</i>		<i>0</i>	
<i>Vendita a Enti</i>	<i>133.094</i>			
<i>Vendita a Privati</i>	<i>5.433</i>			
<i>Corrispettivi da servizio analisi</i>	<i>626</i>		<i>0</i>	
<i>Servizi CUP e autocertificazioni</i>	<i>1.436</i>		<i>0</i>	
<i>Prestazione servizio doppio canale</i>	<i>40.506</i>		<i>0</i>	
Ricavi RSA		1.391.025		0
Prestazioni trasporto disabili		79.244		0
Altri ricavi da servizi		125.338		89.745
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni		12.758.669		6.566.221

Per quanto riguarda la composizione dei ricavi Farmacie, si evidenzia la seguente suddivisione, raffrontata all'esercizio precedente:

	Ricavi al 31.12.2016	Ricavi al 31.12.2015
Farmacia 1	1.150.453,46	1.156.094,43
Farmacia 2	1.221.622,77	938.731,86
Farmacia 3	1.555.336,07	1.519.999,45
Farmacia 4	1.137.617,23	1.109.644,86

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.758.669

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	12.758.669

I ricavi sono stati prodotti principalmente nel Comune di Bollate, come previsto da statuto.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	124.477	50.304	174.781

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

A seguito della modifica normativa che hanno previsto dall'esercizio 2017 la riduzione dell'aliquota fiscale IRES dal 27,5% al 24%, si è provveduto all'adeguamento delle imposte anticipate e differite sulla base della nuova aliquota fiscale del 24%.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.395.397	936
Totale differenze temporanee imponibili	23.730	-
Differenze temporanee nette	(2.371.667)	(936)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(501.583)	(27)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(67.617)	(5)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(569.200)	(32)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
-------------	--	--	-----------------------------------	---------------	----------------------	---------------	----------------------

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	819	117	936	24,00	225	3,90	32
Svalutazione crediti	719.850	49.173	769.023	24,00	184.566	-	-
Perdite fiscali acc.te 2014	844.130	20.988	865.118	24,00	207.628	-	-
Perdite fiscali acc.te 2013	184.733	(184.733)	-	-	-	-	-
Perdite fiscali acc.te 2015	139.706	-	139.706	24,00	33.529	-	-
Perdite esercizi Gaia SUS 2016	-	542.831	542.831	24,00	130.279	-	-
Svalutazione magazzino Gaia SUS	-	6.289	6.289	24,00	1.509	-	-
F.do rischi Gaia SUS	-	71.494	71.494	24,00	17.159	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi mora non incassati	65.299	(41.569)	23.730	24,00	5.695	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	586.923			139.706		
di esercizi precedenti	960.732			1.028.863		
Totale perdite fiscali	1.547.655			1.168.569		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.547.655	24,00	371.436	1.168.569	-	321.357

Le perdite fiscali dell'esercizio pari ad euro 586.923, si riferiscono alla perdite fiscali generate negli esercizi passati dalla società incorporata Gaia servizi utilità sociale Srl per le quali non erano state ancora stanziate le imposte anticipate.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	7	22	44	74

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- incremento dei dipendenti a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società Gaia Servizi utilità sociale Srl; in particolare n. 7 quadri e n. 11 impiegati;
- si è proceduto all'assunzione di n. 6 addetti nel settore nettezza urbana e n. 1 addetto nel settore manutenzione strade, in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati);
- si è proceduto alla riduzione del n. 2 addetti del settore nettezza urbana, in seguito al piano di ristrutturazione generale pianificato;
- si è verificato n. 1 decesso.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.972	37.317

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.531	4.531

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al Comune di Bollate ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dello stesso Comune di Bollate.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto Comune di Bollate esercitante la direzione e il coordinamento.

Bilancio consuntivo dell'Ente al 31/12/2015

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2015	
Movimenti contabili	Totale
Riscossioni (+)	€ 46.827.369,05
Pagamenti (-)	€ 44.478.015,23
Saldo gestione di cassa (=)	€ 2.349.353,82
Fondo di cassa iniziale (+)	€ 1.413.900,05
Fondo di cassa finale (1)	€ 3.763.253,87
Residui attivi (+)	€ 10.657.771,06
Residui passivi (-)	€ 9.100.679,23
Saldo gestione residui (2)	€ 1.557.091,83
Parziale (1+2)	€ 5.320.345,70
Avanzo/Disavanzo utilizzato (3)	-€ 944.845,30
Avanzo/Disavanzo (1+2+3)	€ 4.375.500,40

COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31.12.2015	
Risultato di amministrazione	€ 4.375.500,40
Fondi vincolati	€ 1.932.222,28
Fondi accantonati	€ 1.382.138,86
Fondi destinati	€ 109.438,68
Fondi disponibili	€ 951.700,58
Totale	€ 4.375.500,40

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2015			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni immateriali	€ 22.639,00	Patrimonio netto	€ 70.323.440,00
Immobilizzazioni materiali	€ 129.116.097,00	Conferimenti	€ 48.802.067,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 11.140.745,00	Debiti	€ 35.507.117,00
Rimanenze	€ 11.712,00	Ratei e risconti passivi	€ 140.133,00
Crediti	€ 10.657.771,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00		
Disponibilità liquide	€ 3.763.254,00		
Ratei e risconti attivi	€ 60.539,00		
TOTALE ATTIVO	€ 154.772.757,00	TOTALE PASSIVO	€ 154.772.757,00

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICA AL 31.12.2015	
Proventi della gestione operativa	€ 29.509.133,41
Costi della gestione operativa	€ 28.047.009,52
Risultato della gestione operativa	€ 1.462.123,89
Proventi partecipazioni in aziende speciali e partecipate	€ 0,00
Oneri partecipazione in aziende speciali e partecipate	€ 62.608,63
Risultato partecipazione in aziende speciali e partecipate	-€ 62.608,63
Proventi gestione finanziaria	€ 159.325,67
Oneri gestione finanziaria	€ 1.357.524,00
Risultato gestione finanziaria	-€ 1.198.198,33
Proventi gestione straordinaria	€ 0,00
Oneri gestione straordinaria	€ 0,00
Risultato gestione straordinaria	€ 0,00
Risultato d'esercizio	€ 201.316,93

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.147,00 alla riserva legale;
- euro 21790,83 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bollate, 30/03/2017

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'G.M.' or similar, located in the lower-left quadrant of the page.